

CORSO COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA | VENEZIA

Presentazione

La Fondazione Architetti della Provincia di Treviso propone un corso formativo di composizione architettonica per professionisti nell'ambito del programma "treviso ARCHITETTURA"

treviso ARCHITETTURA (tA) è un programma culturale e formativo che intende coinvolgere cittadini e architetti in attività specifiche, rivolte alla conoscenza delle tematiche che riguardano lo spazio fisico della città storica e contemporanea, le sue varie problematiche e le possibili soluzioni. Vuole proporsi come occasione d'incontro e di aggregazione a quanti trovano, nelle varie sfaccettature ed espressioni dell'architettura e dell'arte, motivazione personale e crescita culturale. E' quindi occasione per immergersi in storie e opere di architetture raccontate da architetti, docenti e critici per offrire alla città un appuntamento con l'architettura moderna e contemporanea, in tutte le sue forme di espressive.

Per questo primo appuntamento è previsto un ciclo di tre incontri con docenti della scuola veneziana che hanno acquisito con il proprio lavoro risultati a livello nazionale e internazionale; ogni intervento prevede la partecipazione di un critico di architettura che avrà il compito d'introdurre, moderare e facilitare gli interventi dei partecipanti.

Tema centrale delle conferenze è la composizione architettonica sullo sfondo di differenti esperienze che spazieranno dal restauro monumentale alla riqualificazione urbana, dal disegno dello spazio pubblico a quello degli interni.



lezione n°1

venerdì 13 maggio dalle ore 16.00 alle ore 19.00

Inizio registrazioni ore 15.30

Con-posizione ovvero stare tra le cose in architettura

Tradizionalmente parliamo di "composizione" riferendoci all'etimo che deriva da "comporre" cum ponere, attività che lavora con elementi dati (scelti o prodotti) da proporzionare e configurare in equilibrio se non in unità. Io preferisco riferirmi al calembour "composizione" dove il termine di posizione indica lo stare tra le cose piuttosto che disporre cose tra loro. La differenza dipende dal fatto che le materie agite su cui operiamo stanno fuori dalla materia architettonica e che l'architettura si definisce facendole entrare assumendole come materia propria. O quasi. La posizione decide molto del processo d'inizio e fine della trasfigurazione architettonica della realtà. Decide dell'inizio e della successiva concatenazione, anticipa la fine nell'incipit e l'inizio è sempre prefigurazione di posizione. (Mauro Galantino)

Relatori: prof. Mauro Galantino, prof. Nicola Di Battista



Lezione n° 2

venerdì 20 maggio dalle ore 16.00 alle ore 19.00

Inizio registrazioni ore 15.30

L'invenzione della continuità. Composizione tra avanguardia e tradizione

Il termine composizione rimanda a un'idea di architettura e una impostazione del suo insegnamento di stampo accademico che tuttavia si rinnova nella nostra contemporaneità. Un aspetto del mestiere dell'architetto che per certi versi si configura come una specificità tutta italiana. Questa specificità (anomalia, a seconda dei punti di vista) o "tradizione italiana", sarà il filo conduttore delle riflessioni che intendono proporre con questo contributo. La composizione rappresenta anche il legame dell'architettura con il mondo delle arti: la pittura, la musica, le arti plastiche e il teatro,

oggi l'ampio spettro delle manifestazioni artistiche; quella sorta di "progettualità celibe" con la quale l'architettura è stata e continua ad essere in relazione, tra avanguardia e tradizione. Il rapporto tra memoria e invenzione rappresenta per certi versi la cifra che contraddistingue questa sorta di "tradizione" in cui la composizione architettonica svolge un ruolo specifico nel rapporto tra nuovo antico, nella città, nel paesaggio, a partire dall'invenzione di una sorta di "continuità". *(Giovanni Marras)*

Relatori: prof. Giovanni Marras; prof. Gundula Rakowitz



Lezione n° 3

venerdì 27 maggio dalle ore 16.00 alle ore 19.00

Inizio registrazioni ore 15.30

Il fervore della forma: il teatro di Danzica

L'architettura non dipende da noi. Piuttosto, siamo noi ad essere chiamati dall'architettura. Credere allora di dominare la forma è una superstizione, ma di natura scientifica. Sollevarsi da questa fede prosaica vuol dire smantellare nei fondamenti la cultura contemporanea. Più un impegno è però desiderio indistruttibile che ci spinge a modificare la conoscenza di noi stessi, a liberare la coercizione interiore per fare spazio, finalmente all'architettura. *(Renato Rizzi)*

Relatori: prof. Renato Rizzi, prof. Romano Gasparotti

Docenti:

prof. Mauro Galantino; prof. Nicola Di Battista; prof. Giovanni Marras; prof. Gundula Rakowitz; prof. Renato Rizzi; prof. Romano Gasparotti

sede del corso

Per le giornate di venerdì 13 e 27 maggio il corso si terrà presso la Sala Convegni sede distaccata Ordine Architetti PPC della

provincia di Treviso Viale IV Novembre 85 – TREVISO Centro commerciale Fiera 1° piano.

Per il giorno 20 maggio il corso di terrà presso l'Hotel ca' del Galletto, Via Santa Bona Vecchia n. 30 – 31100 Treviso (TV)

“Considerato che la sosta delle auto dei corsisti è prolungata e che gli stalli per il parcheggio a ridosso del Centro Commerciale Fiera sono prevalentemente a rotazione e dedicati alla sosta breve, si segnala l'opportunità di parcheggiare nell'ampio spazio di Prato della Fiera (200 m. dal Centro Commerciale), si richiama inoltre, a prestare all'Ordine la massima collaborazione e diligenza, al fine di consentire il regolare utilizzo al meglio dello spazio a disposizione”.

periodo di svolgimento:	dal 13 al 27 maggio 2016 Durata complessiva del corso: 9 ore in 3 lezioni di 3 ore ciascuna. Riservato a un numero minimo di 25 partecipanti e massimo di 50 partecipanti. Termine per le iscrizioni ed il pagamento: 11 maggio 2016.
modalità di iscrizione	L'iscrizione dovrà avvenire accedendo al portale "Aggiornamento professionale continuo" collegandosi al sito della Fondazione Architetti della Provincia di Treviso www.fondazionearchitettitreviso.it e cliccando sul pulsante "Aggiornamento Professionale Continuo". L'iscrizione e la pubblicazione di atti o materiali a questa legati, verranno gestite attraverso il portale internet. <u>L'iscrizione è vincolante per il corsista e potrà essere dallo stesso annullata solo entro il termine di scadenza delle iscrizioni, tramite cancellazione diretta dal portale.</u>
quota di adesione	Sono previste tre possibilità per il pagamento: A) € 20,00 + iva 22% costo per chi volesse partecipare solo ad una lezione ATTENZIONE: in questo caso non ci sarà il riconoscimento di crediti formativi. C) € 75 + iva 22 % costo corso completo con 9 crediti formativi. La quota comprende i materiali forniti dai relatori del corso, il materiale di cancelleria.
modalità di pagamento	Il versamento della quota di adesione dovrà avvenire tramite bonifico bancario intestato a Fondazione Architetti Treviso presso Banca Popolare di Vicenza – filiale di Treviso 4 ; codice IBAN: IT48J0572812004207570326344. Causale: Corso Composizione architettonica e nome e cognome del corsista.
attestato	Ai partecipanti sarà rilasciato su richiesta un attestato di frequenza. I crediti formativi professionali (cfp) sono attribuiti con la frequenza di almeno l'80% delle ore programmate e sono riscontrabili nella piattaforma nazionale im@teria.

crediti formativi attribuiti: **9 Cfp**

segreteria organizzativa Fondazione Architetti Treviso, prato della Fiera, 21 - 31100 Treviso
tel.0422.580673 fax.0422.575118
mailto: segreteria@fatv.it - www.fondazionearchitettitreviso.it
Per informazioni telefonare dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Organizzazione scientifica arch. Alfonso Cendron

Coordinatore del corso arch. Gianfranco Pizzolato

Tutor del corso arch. Gianfranco Pizzolato

Partner 2016:

